

La nota giuridica

Come nascono le nostre leggi

Consideriamo, oggi, il procedimento di formazione delle leggi e pensiamo che cosa potrà darci modo di illustrare, per sommi capi, una parte assai importante della Costituzione e di far palese quanto l'azione del Parlamento sia ardua, complessa e faticosa e come la via della formazione delle leggi sia lunga, intricata e, a volte, anche tortuosa.

L'attività legislativa dello Stato, dunque, è attribuita dalla nostra Costituzione esclusivamente al Parlamento che, come si sa, è costituito dalle due Camere: quella dei deputati e quella dei senatori. Il procedimento di formazione delle leggi consta di quattro momenti essenziali: l'iniziativa, la discussione e l'approvazione da parte del Parlamento, la promulgazione e la pubblicazione, il potere di iniziativa, la facoltà, cioè, di poter proporre la formazione di una o più leggi, è attribuita al Governo, ai membri delle Camere, alle Regioni, al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro limitatamente alle materie di sua competenza, ed al popolo che lo esercita per mezzo del referendum (articolo 71). Il Governo esercita questo potere mediante una deliberazione del Consiglio dei ministri alla quale segue un decreto presidenziale che autorizza la presentazione dei disegni di legge alla Camera. Il momento dell'iniziativa è momento della discussione e approvazione da parte del Parlamento.

Conferire far presente, a questo punto, che la Camera dei deputati e quella dei senatori sono suddivise rispettivamente in undici commissioni permanenti ciascuna delle quali ha una competenza specifica (affari esteri, finanza, industria, commercio, ecc.). Queste commissioni sono formate all'inizio di ogni legislatura su designazione dei gruppi (gruppo DC, gruppo PCI, gruppo PSI, ecc.) e si dividono permanenti per distinguersi da quelle altre commissioni che possono essere costituite da entrambi le Camere in risposta a questioni particolari. Ogni commissione esamina il disegno di legge di sua competenza, nomina un relatore (talora i relatori possono essere due: uno di maggioranza e l'altro di minoranza), discute e passa il disegno all'esame della Camera. Qui si svolge dapprima la discussione generale che investe i criteri che hanno ispirato la formulazione del disegno di legge, poi quella su ciascun articolo del disegno e sugli emendamenti proposti, quindi si passa alla votazione.

Accanto a questo procedimento normale e previsto per un procedimento particolare per le leggi per le quali le Camere abbiano deliberato la procedura di urgenza, ma il procedimento normale è sempre adottato per i disegni di legge in materia costituzionale, elettorale, o quelli di delegazione legislativa, ecc. La delegazione legislativa è l'atto col quale il Parlamento delega al governo in materia legislativa, determinando, però, i principi e i criteri direttivi ai quali il governo si dovrà attenere. La delegazione è sempre limitata nel tempo e ad un oggetto definito. La legge assume, in questi casi, il nome di decreto legislativo, mentre assume quello di decreto legge quando l'atto è senza delegazione, e in caso di necessità di urgenza, dal Governo, che dovrà presentarlo per l'approvazione alle Camere. Lo stesso avviene, per esempio, quando il Presidente della Repubblica ha il potere di emanare decreti legge in caso di emergenza, o quando il Presidente della Repubblica ha il potere di emanare decreti legge in caso di emergenza, o quando il Presidente della Repubblica ha il potere di emanare decreti legge in caso di emergenza.

Quando ad un disegno di legge approvato da una Camera l'altra apparta emendamenti, il disegno ritorna alla prima perché l'approvazione deve verificarsi su un testo uguale. La Costituzione prevede anche che il Presidente della Repubblica possa domandare alle Camere il rinvio di una legge, se questa, però, è approvata unanimemente, dovrà essere promulgata.

Il momento della discussione e dell'approvazione del disegno di legge è seguito da quello della promulgazione. Questa si fa dal Capo dello Stato appone sulla legge la formula «veneranda la Camera dei deputati e il Senato di Italia» e la legge viene pubblicata. Il Presidente della Repubblica ha il potere di emanare decreti legge in caso di emergenza, o quando il Presidente della Repubblica ha il potere di emanare decreti legge in caso di emergenza, o quando il Presidente della Repubblica ha il potere di emanare decreti legge in caso di emergenza.

Decine di morti e zone abitate distrutte dal crollo di una diga presso Santander

Ventuno finora le salme recuperate ma più ingente è il numero dei dispersi - La valanga d'acqua e di fango ha investito il centro di Torrelvelaga - Le cause del disastro imputabili ad una compagnia mineraria

SANTANDER, 18. — Una diga che serviva alla centrale idroelettrica di Ribadela, crollò. Le sue acque invasero zone e centri abitati provocando vaste rovine e oltre 150 morti. Il numero esatto delle vittime per la verità non fu mai reso noto, ma per l'inspiegabile e legittimo timore delle autorità che non vollero mai fornire le cifre definitive riguardanti le vittime del disastro, un po' per il fatto che numerosi persone seppelitte da un mare di fango non furono più ritrovate.

Il disastro che ha colpito una vasta zona di Torrelvelaga sembra che non abbia assunto le dimensioni di quello di Ribadela, ma ha gettato nel lutto una vallata che oggi si presenta come un mare di fango. La diga di Torrelvelaga, che aveva una lunghezza di 1.200 metri, era stata costruita dalla compagnia mineraria di Ribadela, che aveva in affitto la diga. La diga era stata costruita dalla compagnia mineraria di Ribadela, che aveva in affitto la diga.

La catastrofe si è avvertita nella notte del 17. Un impetuoso mare di fango per la diga crollò, investendo il centro di Ribadela. La diga era stata costruita dalla compagnia mineraria di Ribadela, che aveva in affitto la diga.

A Mazara le vittime del «Salemi»



Palermo. A bordo della motonave «Lario», giunta da Tunisi, ieri mattina hanno fatto ritorno in Sicilia le salme del comandante e dell'armatore e i superstiti dell'equipaggio della peschereccio mazarese «Salemi», mitragliato nelle acque di Kurial da una motonave tunisina. Hanno reso gli onori alle salme due plotoni di marinai della Capitaneria di porto di Palermo e della polizia di frontiera. Le vittime del «Salemi» nel pomeriggio sono state portate a Mazara del Vallo. Nella foto i superstiti

Presso Agadir in Marocco

19 marinai francesi Muoiono padre e figlio nello scoppio morti in un aviodisastro di una fabbrica di fuochi d'artificio

RABAT, 18. — Diciannove persone sono perite nella esplosione in volo di un quadrimotore «Lancaster» della Marina francese. La scialuppa è avvenuta nei pressi di Agadir, ma il procedimento normale è sempre adottato per i disegni di legge in materia costituzionale, elettorale, o quelli di delegazione legislativa, ecc. La delegazione legislativa è l'atto col quale il Parlamento delega al governo in materia legislativa, determinando, però, i principi e i criteri direttivi ai quali il governo si dovrà attenere.

39 gradi all'ombra ieri in Puglia

BARI, 18. — Una nuova record di caldo si è registrata a Bari, con 39 gradi all'ombra. La temperatura è salita a 39 gradi, il più alto mai registrato in questa città.

Assiste impotente alla morte del padrone schiacciato da un bull-dozer rovesciatosi



Berkley (Massachusetts). — Un operaio cinquantenne, Floyd M. McKee, mentre stava manovrando un bull-dozer schiacciato sotto il pesante mezzo che si è ribaltato sull'orlo di un banco di sabbia. Negli ultimi momenti di vita, dato il luogo deserto, l'uomo si è proprio cangiato.

Tragedia sul M. Rouge du Penterey

Giovane alpinista precipita in un abisso

Due suoi compagni di cordata bloccati per tutta una notte su di una parete

AOSTA, 18. — Una scialuppa alla volta del monte Rouge du Penterey, si è scontrata con una parete di roccia precipitando in un abisso. Un giovane alpinista è precipitato in un abisso, due suoi compagni di cordata bloccati per tutta una notte su di una parete.

Ieri a S. Arseno in provincia di Salerno

Ferito non gravemente un operaio che stava tornando in fabbrica per riprendere il lavoro - Ignote le cause del disastro

SALERNO, 18. — Due persone sono rimaste ferite in un incidente che si è verificato nella fabbrica di fuochi d'artificio di S. Arseno. Un operaio è ferito non gravemente, le cause del disastro sono ignote.

Un bracciante si annega in un pozzo

SCARLE, 18. — Il corpo del bracciante Michele Pizzarello, di 46 anni, è stato ritrovato in un pozzo. Le cause della morte sono ignote.

Si impicca un disoccupato da tempo ammalato

COSPIZZA, 18. — Un disoccupato da tempo ammalato, si è impiccato. Le cause della morte sono ignote.

Un disoccupato da tempo ammalato

COSPIZZA, 18. — Un disoccupato da tempo ammalato, si è impiccato. Le cause della morte sono ignote.

Un disoccupato da tempo ammalato

COSPIZZA, 18. — Un disoccupato da tempo ammalato, si è impiccato. Le cause della morte sono ignote.

Un disoccupato da tempo ammalato

COSPIZZA, 18. — Un disoccupato da tempo ammalato, si è impiccato. Le cause della morte sono ignote.

Le lettere dei lettori

Tasse e pensioni

Siamo marito e moglie nuovo di Stato e abbiamo fatto delle tasse per complessive Lire 3.000.000. Abbiamo un reddito di L. 6.000.000. L'altro ha un reddito di L. 2.000.000. Il reddito complessivo è di L. 8.000.000. Il reddito complessivo è di L. 8.000.000.

Ministero della Sanità

Desidero protestare attraverso il tuo giornale per il disinteresse completo che il ministero Sanità ed il ministero Giustizia, hanno dimostrato e continuano a dimostrare nei confronti del personale medico e infermieristico dell'Alto Commissariato per l'Alto e la Sicilia. Il ministero Sanità ed il ministero Giustizia, hanno dimostrato e continuano a dimostrare nei confronti del personale medico e infermieristico dell'Alto Commissariato per l'Alto e la Sicilia.

Negozianti, artigiani e fitti

La Commissione neppure dal governo si sterna del disegno di legge sulle procedure di attuazione del regime di affitto dei fitti, in materia di negozi, artigiani, fitti, ecc. Le cause della morte sono ignote.

Rilevatori di statistica

Sono due capitoli di quell'opera «Il ruolo del rilevatore di statistica» di Mario De Felice, che ho appena letto. Il libro è molto interessante e fornisce molte informazioni utili per chi si occupa di statistica.

I fatti della cronaca

Per prendere il gallo muore precipitando dal 5° piano. MILANO, 18. — Un paracadutista è morto precipitando dal 5° piano di un palazzo. Le cause della morte sono ignote.